

RELAZIONE EX ART. 6 DEL D.LGS. 19.08.2016, N. 175

(“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”)

Approvata dall’Amministratore Unico di A.P.A.M. S.p.A.

in data 22 maggio 2023

e presentata per l’approvazione all’Assemblea Ordinaria dei Soci di A.P.A.M. S.p.A.

RELAZIONE EX ART. 6 DEL D.LGS. 19.08.2016, N. 175

("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica")

Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.A., in breve **A.P.A.M. S.p.A.** ("**Società**") è una società partecipata da 63 Enti territoriali mantovani, con le seguenti quote azionarie dal 01.01.2019:

- 30,00% dell'Amministrazione Provinciale di Mantova,
- 28,52% del Comune di Mantova,
- 41,48% ripartito tra altri 61 Comuni.

La Società non è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte di nessun Ente socio.

La Società possiede una quota maggioritaria di partecipazione pari al 54,98% del capitale sociale nella società APAM Esercizio S.p.A., la quale esercita servizi di trasporto pubblico locale su gomma nel bacino di Mantova e nelle province limitrofe; all'altro socio principale Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. (N.T.L. S.r.l.), con il possesso di una quota del 45%, sono assegnati poteri di gestione derivanti dai patti parasociali.

Ai sensi dell'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 ("*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*"):

*"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici **programmi di valutazione del rischio** di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

*3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, **le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare**, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, **gli strumenti di governo societario con i seguenti**:*

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

In attuazione di tale disposizione normativa, si rappresenta quanto segue.

*** **

I. SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società a consuntivo approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, un Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto finanziario; le valutazioni economico-finanziarie di tipo previsionale sono limitate ad un budget annuale abbreviato.

La Società, per lo svolgimento di ogni attività finalizzata alla realizzazione dell'oggetto sociale, non avendo dipendenti, si avvale della collaborazione delle risorse umane, figure professionali, di staff e dirigenti in forza alla società partecipata APAM Esercizio S.p.A. sulla base di un contratto di collaborazione a carattere continuativo per l'espletamento delle funzioni amministrative e contabili. Il contratto di servizio vigente fino al 31.12.2022 è stato rinnovato per tre anni a far data dal 1.1.2023.

Per quanto riguarda il possibile rischio dei flussi reddituali e finanziari, i contratti di locazione degli immobili di proprietà, stipulati con la partecipata APAM Esercizio Spa, prevedono una regolazione annuale sulla base della variazione dell'indice dei prezzi. Inoltre, la Società riceve dalla controllata gli eventuali dividendi distribuiti annualmente sulla base di risultati di bilancio positivi e della propria quota di partecipazione. La Società si trova quindi nella condizione di avere un unico referente, che determina in massima parte l'andamento dei flussi reddituali e finanziari aziendali.

Nel corso del 2022 si sono riscontrate alcune criticità per quanto riguarda il rischio di credito nei confronti della partecipata APAM Esercizio S.p.A. per i canoni di locazione fatturati e solo in parte incassati nei termini contrattuali; tuttavia, non si paventa allo stato il rischio di crisi aziendale, che si potrebbe comunque manifestare solo in caso di insolvenza o di ripetuti risultati di bilancio in perdita della controllata.

Si evidenzia comunque che tale situazione ha subito, come noto, profondi mutamenti a seguito dell'emergenza sanitaria di portata endemica determinata dalla diffusione del virus Covid sino a marzo 2022, che ha comportato per Apam Esercizio S.p.a. rilevanti ripercussioni, tra le altre, anche in materia di trasporto pubblico con la rilevante contrazione degli introiti da titoli di viaggio. A ciò si aggiungono l'inaffidabilità dei corrispettivi di servizio contrattualmente previsti per il Tpl, invariati a partire dal 2012, e l'aumento esponenziale del costo delle materie prime e del carburante registrato a partire da febbraio 2022 a causa del conflitto militare tra Russia e Ucraina, insieme alla constatata insufficienza delle risorse messe a disposizione dallo Stato per supportare il settore del Tpl per l'indotto generato dai suddetti fattori, tutti elementi che hanno portato l' "Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova" a riconoscere l'alterazione del sinallagma accusata dal contratto di servizio per il trasporto extraurbano di Mantova, che non prevede alcun adeguamento dei corrispettivi, alla luce di quanto rappresentato e del nuovo scenario in cui si opera, rendendo necessario un ripristino dell'equilibrio contrattuale e delle condizioni economico finanziarie previste a tutela della posizione del Gestore.

Ad esito di un'intensa trattativa tra le parti, la stessa Agenzia ha disposto in favore della società partecipata il riconoscimento di una somma una tantum pari ad € 1.590.909 (Iva esclusa), mediante l'utilizzo di risorse erogate a sostegno delle aree a domanda debole da parte di Regione Lombardia e percepite sin dal 2018 dall'Agenzia, e impiegate per l'anno 2022 a parziale copertura dello squilibrio sinallagmatico venutosi a creare negli ultimi anni, con liquidazione all'azienda a fine marzo 2023.

Sono tuttora in corso nuove trattative tra Apam Esercizio S.p.a. e l'Agenzia per l'anno 2023, al fine di prevedere l'adozione di meccanismi compensativi strutturali e duraturi che rendano il contratto extraurbano di Mantova economicamente sostenibile, ovvero condividere la redazione di un piano di rimodulazione con riduzione dei servizi da erogare a parità di corrispettivi.

Per ciò che riguarda le tariffe dei titoli di viaggio per l'utenza, queste sono determinate dall'Ente committente sulla base di delibere della Regione Lombardia che definiscono ed autorizzano gli eventuali aggiornamenti. La Società si trova quindi nella condizione di avere il principale referente che dipende dalle decisioni della Regione, la quale può determinare l'andamento della maggior parte dei flussi reddituali e finanziari aziendali. Nel corso del 2022, in conformità alla deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XI/6623 del 04/07/2022 e al Regolamento Regionale n. 4 del

10.06.2014, l’Agenzia ha approvato l’adeguamento annuale delle tariffe con incrementi sia per la rete urbana che interurbana, decorrenti dal 1° settembre 2022.

Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all’utenza, nonostante nel marzo 2022 sia stata decretata la fine del periodo emergenziale derivante dalla diffusione del Virus Covid-19 iniziata nel febbraio 2020, si segnala l’ultrattività degli effetti negativi, economici e non, da quest’ultima derivati e che hanno impattato sul settore del tpl. Nell’ultimo triennio si sono infatti registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio invenduti, a cui si sono aggiunte le maggiori spese sostenute da Apam per svolgere i servizi in conformità alla prescrizioni sanitarie in materia Covid-19, il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una graduale ripresa registrata nel corso del 2022, ma non ancora tornata ai livelli pre-pandemia.

Tutte le situazioni sopra rappresentate hanno inciso pesantemente nel 2022 sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società partecipata APAM Esercizio S.p.a., la quale non ha altresì trovato adeguato ristoro nelle risorse statali stanziare per il sostegno del trasporto pubblico locale, la cui capienza e consistenza ha consentito solo una copertura parziale delle perdite subite.

Per quanto concerne il rischio legato all’oscillazione del prezzo delle materie prime utilizzate e dei costi energetici, a partire da febbraio 2022, si è assistito ad un aumento esponenziale dei costi delle materie prime per effetto della guerra tra Russia e Ucraina; APAM, per il solo acquisto dei carburanti per trazione, ha sostenuto nel 2022 maggiori costi rispetto al 2021 per circa € 1.435.000 per gas metano e circa € 950.000 per gasolio.

A parziale copertura dei maggiori costi, l’azienda ha usufruito di crediti d’imposta per circa € 433.000 definiti dai c.d. “Decreti Aiuti” emanati per i consumi di gas metano ad uso trazione da aprile a dicembre 2022. Inoltre, i vari “Decreti Sostegni” emanati nel 2022 hanno deliberato la costituzione di un fondo a favore dei gestori di trasporto pubblico per far fronte all’incremento dei costi per carburanti (gasolio e metano) pari ad un importo complessivo di € 220 milioni per il 2° e 3° quadrimestre 2022; in attesa della completa definizione dei criteri e modalità di ripartizione di tali risorse ai gestori, la quota di cui Apam Esercizio dovrebbe risultare beneficiaria è stata stimata in € 855.500 calcolata sulla base delle percorrenze erogate in Regione Lombardia.

Considerati gli effetti delle varie situazioni emergenziali degli ultimi esercizi e delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici, considerata altresì la necessità di dover far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus e per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati, a inizio 2023 Apam Esercizio S.p.a. ha rischiato di entrare in crisi di liquidità; pertanto la società controllata ha richiesto idoneo supporto finanziario ai propri soci maggioritari, A.P.A.M. Spa e NTL Srl, che hanno accordato tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero, in misura coerente alla quota sociale detenuta, per l'importo complessivo di € 1.818.500, con erogazione a fine gennaio 2023 e rimborso in quattro anni.

A.P.A.M. Spa non esercita attività produttive tali per cui possa ritenersi soggetta a particolari rischi di incremento dei prezzi delle materie prime.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la Società effettua investimenti limitati ad interventi sul patrimonio immobiliare, sia utilizzando e gestendo in modo accorto la liquidità, che per eventuali investimenti di maggiore entità ricorrendo a finanziamenti bancari a medio/lungo termine previa valutazione della sostenibilità dell'investimento stesso.

La Società al 31 dicembre 2022 non ha debiti verso il sistema bancario, a fronte dell'azzeramento del saldo negativo di conto corrente raggiunto negli ultimi esercizi, né a medio/lungo termine avendo concluso il rimborso di un mutuo ventennale erogato per lavori eseguiti su immobili; inoltre non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene.

Tuttavia, come precedentemente esposto, per dare idoneo supporto finanziario alla partecipata Apam Esercizio S.p.a., la società, facendo ricorso all'utilizzo del fido di cassa concesso da un istituto bancario, in data 31 gennaio 2023 ha erogato un prestito infruttifero, in misura coerente alla propria quota sociale detenuta, per l'importo di 1.000.000 e con rimborso in quattro anni.

II. **REGOLAMENTI INTERNI VOLTI A GARANTIRE LA CONFORMITÀ DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ ALLE NORME DI TUTELA DELLA CONCORRENZA, COMPRESSE QUELLE IN MATERIA DI CONCORRENZA SLEALE, NONCHÉ ALLE NORME DI TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE O INTELLETTUALE**

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si riscontra che il relativo fatturato è effettuato, in massima parte, nell'attività immobiliare ed esclusivamente mediante la concessione in locazione degli immobili di proprietà alla società controllata APAM Esercizio S.p.A. per la gestione dell'attività di esercizio del servizio pubblico di trasporto su gomma.

Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso, la Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

III. UFFICIO DI CONTROLLO INTERNO STRUTTURATO SECONDO CRITERI DI ADEGUATEZZA RISPETTO ALLA DIMENSIONE E ALLA COMPLESSITÀ DELL'IMPRESA SOCIALE, CHE COLLABORA CON L'ORGANO DI CONTROLLO STATUTARIO, RISCOSTRANDO TEMPESTIVAMENTE LE RICHIESTE DA QUESTO PROVENIENTI, E TRASMETTE PERIODICAMENTE ALL'ORGANO DI CONTROLLO STATUTARIO RELAZIONI SULLA REGOLARITÀ E L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE

In ordine alla tematica in oggetto, la Società, oltre all'organo di controllo statutario - Collegio Sindacale - ha nominato un Organo di Revisione Legale dei Conti, in forma societaria, cui competono le funzioni previste dalla normativa in materia.

Quanto sopra premesso, la Società dispone dell'attività delle risorse umane della partecipata APAM Esercizio S.p.A. incaricate delle funzioni amministrative e contabili, che collaborano con il Collegio Sindacale, riscontrando tempestivamente all'Organo Amministrativo e al Collegio stesso le richieste da questi provenienti in ordine all'attività di competenza svolta.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza

La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia [in particolare, ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii., ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ("L. 190/2012") e del Decreto Legislativo 14.03.2013,

n. 33, e ss.mm.ii., (*“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*) (**“D.Lgs. 33/2013”**)], che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima. Si rinvia sul punto al sito *internet* della Società, www.apamspa.it, sezione *“Società Trasparente”*.

Tale Responsabile relaziona con regolarità agli organi statutari, amministrativo e di controllo, in ordine all’attività di competenza svolta.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

La Società ha nominato un Organismo di Vigilanza ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e ss.mm.ii. (*“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*) (**“D.Lgs. 231/2001”**), per l’espletamento dei compiti stabiliti da tale D.Lgs. e da ogni ulteriore normativa vigente in materia, dal Codice Etico e di Comportamento e dal Modello Organizzativo adottati dalla Società.

Tale Organismo relaziona con regolarità agli organi statutari, amministrativo e di controllo, in ordine all’attività di competenza svolta.

Al termine del mandato dell’Organismo di Vigilanza scaduto il 30 novembre 2020, ad esito dell’indizione di apposita selezione pubblica, con atto formale del 01 dicembre 2020 l’Amministratore Unico ha provveduto ad assegnare, confermando nel ruolo il precedente designato, l’incarico al responsabile unico dell’Organismo di Vigilanza di A.P.A.M. S.p.a. ex D.Lgs. n. 231/2001, con effetto dal 01.12.2020 sino al 30.11.2023.

Organismo Indipendente di Valutazione

La Società ha nominato l’Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi della L. 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. e come indicato nella Deliberazione 8.11.2017 n. 1134 dell’A.N.A.C..

L’art. 1, co. 8 bis, della L. 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii. (*“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*) prevede testualmente che:

“L’Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza. Esso

verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'Organismo medesimo può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'Organismo medesimo riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza”.

Come esplicitato dall'A.N.A.C. nella Deliberazione 8.11.2017, n. 1134, avente ad oggetto “*Linee Guida per l'attuazione delle normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”, vengono attribuite agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), le funzioni di attestazione degli obblighi di pubblicazione, di ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionale e di performance e di quelli connessi al tema della prevenzione della corruzione e trasparenza, il potere di richiedere informazioni al Responsabile medesimo. Con atto formale del 14.09.2020, l'Amministratore Unico, a seguito del pensionamento del precedente designato, ha provveduto a conferire l'incarico di Organismo indipendente di Valutazione per APAM ad altro incaricato, già ricoprente la funzione di Responsabile delle risorse Umane e delle Relazioni Industriali nella partecipata Apam Esercizio Spa, il quale relaziona periodicamente in merito all'attività svolta.

IV. CODICI DI CONDOTTA PROPRI, O ADESIONE A CODICI DI CONDOTTA COLLETTIVI AVENTI A OGGETTO LA DISCIPLINA DEI COMPORTAMENTI IMPRENDITORIALI NEI CONFRONTI DI CONSUMATORI, UTENTI, DIPENDENTI E COLLABORATORI, NONCHÉ ALTRI PORTATORI DI LEGITTIMI INTERESSI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta quanto segue:

- (i) la società controllata APAM Esercizio S.p.A. si è dotata della Carta della Mobilità - pubblicata sul sito *internet* www.apam.it , sezione “*Società Trasparente*” - quale principale strumento trasparente di dialogo, di tutela e di disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché di altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività di servizio pubblico della società medesima; attraverso la Carta della

Mobilità viene documentato il raggiungimento degli obiettivi di qualità e di efficienza dei servizi dalla società offerti, come previsto dai contratti e come sancito dalle politiche della qualità adottate dalla stessa;

- (ii) la Società, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha adottato un proprio Codice Etico e di Comportamento - pubblicato sul sito *internet* della Società, www.apamspa.it , nella sezione “*Società Trasparente*” - ed un proprio Modello Organizzativo.

Con riferimento al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, adottato allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della Società, in considerazione del mutevole quadro normativo e del continuo ampliamento del novero dei reati presupposto soggetti all’analisi dei rischi per le aree sensibili coinvolte, lo stesso è soggetto a costante aggiornamento; l’ultimo è intervenuto nel corso del 2022, approvato con determinazione dell’Amministratore Unico in data 30 gennaio 2023; Il Modello così revisionato è stato trasmesso a tutti i soggetti interessati e risulta pubblicato sul sito societario all’indirizzo www.apamspa.it.

Il Codice Etico individua una serie di principi ai quali i soggetti che lavorano o interagiscono con la Società devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto mediante la previsione di appositi protocolli di controllo; in considerazione delle “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche” emesse dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera A.N.A.C. n. 177 del 19.02.2020), si è provveduto all’aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento, conformemente alle prescrizioni di nuova introduzione, con provvedimento di approvazione da parte dell’Amministrazione Unico in data 12.02.2021 ;

- (iii) la Società:

(a) ha adottato, nel mese di dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.), ai sensi della Legge 190/2012, per il triennio 2015-2017, pubblicato sul sito *internet* della Società, www.apamspa.it , sezione “*Società Trasparente*”;

(b) ha adottato, nel mese di gennaio 2016, il 1° Aggiornamento del P.T.P.C. e del P.T.T.I. relativo al triennio 2016-2018, nel mese di gennaio 2017, il 2° Aggiornamento del P.T.P.C. relativo al triennio 2017–2019 (che ricomprende al suo interno un Titolo dedicato alla materia della trasparenza) , nel mese di gennaio 2018, il 3° Aggiornamento del P.T.P.C. relativo al triennio 2018-2020, nel mese di gennaio 2019, il 4° Aggiornamento del P.T.P.C., relativo al triennio 2019-2021, nel mese di gennaio 2020 il 5° Aggiornamento del P.T.P.C.T. relativo al triennio 2020-2022, e nel mese di marzo 2021 il 6° Aggiornamento del P.T.P.C.T.

relativo al triennio 2021-2023 (termine prorogato con comunicato A.N.A.C. del 02/12/2020 a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19), nel mese di aprile 2022 il Settimo Aggiornamento del P.T.P.C.T. relativo al triennio 2022-2024 (termine prorogato con comunicato A.N.A.C. del 12/01/2022 a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19), e da ultimo, nel mese di gennaio 2023 l'Ottavo Aggiornamento del P.T.P.C.T. relativo al triennio 2023-2025 (nonostante la proroga di cui al Comunicato A.N.A.C. del 17/01/2023, considerata la recente approvazione del PNA 2022), quest'ultimo approvato dall'Amministratore Unico con determinazione del 30/01/2023.

Tali documenti, come previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza, sono pubblicati sul sito *web* della Società, www.apamspa.it, sezione "Società Trasparente".

- (iv) gli immobili di proprietà della Società sono concessi in locazione alla controllata APAM Esercizio S.p.A., la quale, nell'ambito del sistema di gestione integrato "Qualità Ambiente Sicurezza" (certificazioni ISO 9001 – ISO 14001 – UNI 45001), ha adottato alcune procedure aziendali, dirette a disciplinare varie tematiche, sostanzialmente preordinate non solo ad una più efficiente ed efficace attività aziendale, ma anche improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione delle attività alla Società medesima affidate, a garanzia dei controlli e della ripetibilità dei processi correlati;
- (v) nel mese di gennaio 2023, la controllata APAM Esercizio S.p.A. ha rinnovato con esito positivo, per i sistemi di gestione già esistenti, le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (gestione qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (gestione ambientale) e UNI EN ISO 45001:2018 (salute e sicurezza sul lavoro).

V. PROGRAMMI DI RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA, IN CONFORMITA' ALLE RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA

La Società non si è al momento dotata di un Bilancio di Responsabilità Sociale.

L'Amministratore Unico
(rag. Daniele Trevenzoli)

Mantova, 22.05.2023